RegioneLombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 4513 SEDUTA DEL 09/06/2025

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*	ROMANO MARIA LA RUSSA
ALESSANDRO BEDUSCHI	ELENA LUCCHINI
GUIDO BERTOLASO	FRANCO LUCENTE
FRANCESCA CARUSO	GIORGIO MAIONE
GIANLUCA COMAZZI	BARBARA MAZZALI
ALESSANDRO FERMI	MASSIMO SERTORI
PAOLO FRANCO	CLAUDIA MARIA TERZI
GUIDO GUIDESI	SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Elena Lucchini

Oggetto

PROGRAMMI DI RECUPERO DEGLI UOMINI AUTORI DI VIOLENZA: RIFINANZIAMENTO CON RISORSE DI CUI AL D.P.C.M. 28 NOVEMBRE 2024 G.U. N. 33 DEL 10 FEBBRAIO 2025

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Francesco Maria Foti

Il Dirigente Roberto Daffonchio

Esito favorevole del controllo degli aspetti finanziari e/o patrimoniali, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della D.G.R. n. 4755/2016:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta

VISTE:

- la Legge n. 248/2006 concernente "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, recante disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale" che all'art. 19 istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei ministri un fondo denominato "Fondo per le politiche relative ai diritti ed alle pari opportunità" al fine di promuovere le politiche relative ai diritti ed alle pari opportunità;
- il Decreto-legge n. 104/2020 "Misure per il sostegno e il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 che all'articolo 26bis prevede l'incremento di 1 milione di euro a decorrere dal 2020 del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità anche al fine di favorire il recupero degli uomini autori di violenza;
- la Legge 234/2021 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" e in particolare l'articolo 1, comma 661 che ha incrementato il fondo di ulteriori 2 milioni di euro per l'istituzione, il potenziamento e il funzionamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti nonché per il monitoraggio e la raccolta dei dati;
- la Convenzione del Consiglio d'Europa "Convenzione di Istanbul" sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, ratificata dall'Italia con L. n. 77/2013;
- il Decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";
- la Legge n. 69/2019 "Modifiche al Codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere" e in particolare l'articolo 6 che modifica l'articolo 165 c.p. in materia di sospensione condizionale della pena;
- la Legge n. 168/2023 "Disposizioni per il contrasto della violenza sulle donne e della violenza domestica";

RICHIAMATE:

- l'Intesa del 14 settembre 2022 (Rep. atti n. 184/CSR) tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie Locali, ai sensi dell'art. 8 comma 6 della L. n. 131/2003, relativa ai requisiti minimi dei Centri per Uomini Autori di Violenza domestica e di genere;
- l'Intesa del 26 gennaio 2024 (Rep. Atti n. 9/CSR) che ha modificato l'articolo 12 dell'intesa Rep. atti n. 184/CSR del 14 settembre 2022, relativa ai requisiti minimi dei Centri per uomini autori di violenza domestica e di genere aumentando da 18 a 36 mesi il periodo transitorio previsto per l'adeguamento ai requisiti dell'intesa stessa;

VISTI:

- il Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le Donne 2021-2023, approvato dal Consiglio dei ministri il 17 novembre 2021;
- il "Piano Quadriennale regionale per le politiche di parità e di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne 2020/2023", approvato con DCR n. XI/999 del 25/02/2020 volto a rendere strutturale il sistema di prevenzione e contrasto alla violenza finora costituito nonché ad ampliare la sfera di intervento a tematiche e target non trattati o trattati solo marginalmente, quali le donne vittime di violenza appartenenti a categorie svantaggiate o con particolari fragilità, i minori vittime di violenza e/o testimoni di violenza intra-familiare e orfani di femminicidio nonché gli uomini maltrattanti promuovendo percorsi di rieducazione e recupero degli stessi, anche in funzione della riduzione del rischio di recidiva e, dunque, di protezione delle donne;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, adottato con d.c.r. n. XII/42 del 20 giugno 2023, che adotta come obiettivo strategico della legislatura 2023-2028 il n. 2.2.5 "Prevenire e contrastare la violenza di genere";

RICHIAMATO il D.P.C.M. del 28 novembre 2024 "*Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità – Annualità 2024*" pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 33 del 10 febbraio 2025 che assegna a Regione Lombardia complessivamente € 770.384,00 da destinare all'istituzione e al potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti che abbiano i requisiti previsti dall'intesa o che attestino il percorso di adeguamento alla stessa;

DATO ATTO, inoltre, che, così come previsto dall'articolo 3 comma 1 del D.P.C.M. 28 novembre 2024, Regione Lombardia ha provveduto in data 24/03/2025, con nota prot. n. J2.2025.0014058, all'invio al Dipartimento per le Pari Opportunità della richiesta di trasferimento delle risorse con allegata la Scheda Programmatica e la relativa relazione di accompagnamento e che con nota prot. n. J2.2025.0024341, acquisita il 07/5/2024, il Dipartimento per le Pari Opportunità ha approvato la scheda programmatica precedentemente trasmessa;

RICHIAMATA la d.g.r. n. 778 del 31 luglio 2023 "*Approvazione modalità di utilizzo e criteri di riparto delle risorse nazionali destinate ai programmi di recupero degli uomini autori di violenza - d.p.c.m. 26 settembre 2022 g.u. n. 38 del 15.02.2023*" che:

- ha approvato le indicazioni operative e le linee di intervento per la strutturazione dei percorsi di riabilitazione e recupero degli uomini autori di violenza nonché i criteri di riparto delle risorse;
- individuato nelle Agenzie di tutela della salute (ATS) l'ente cui conferire la governance della sperimentazione alla luce della complessità della

strutturazione di percorsi di recupero e riabilitazione per uomini autori di violenza e della necessità di approcci integrati che vedano il coinvolgimento del sistema sociosanitario e degli altri servizi del territorio;

RICHIAMATI altresì:

- il d.d.u.o. n. 12157/2023 "*Attuazione della D.g.r. n. 778/2023 programmi di recupero degli uomini autori di violenza: riparto delle risorse alle ats e contestuale impegno e liquidazione*";
- il d.d.u.o n. 7365/2024 "*D.g.r. n. 778/2023: definizione modalità operative, tempistiche di erogazione del contributo e modalità rendicontazione della spesa*";
- la d.g.r. n. 2801/2024 "*Programmi di recupero degli uomini autori di violenza: rifinanziamento con risorse di cui al d.p.c.m. 23 novembre 2023 g.u. n. 300 del 27 dicembre 2023*";

RITENUTO, pertanto, di destinare le risorse assegnate con D.P.C.M. 28 novembre 2024, pari complessivamente a € 770.384,00 per potenziare i centri di riabilitazione per uomini maltrattanti insistenti sui territori, e di ripartirle alle Aziende di Tutela della Salute lombarde secondo i criteri di cui all'allegato A) della d.g.r. n. 778/2023, che si richiamano:

- 45% in proporzione alla popolazione maschile nella fascia 14-70 residente nel territorio di ogni ATS (dati Istat 1° gennaio 2025);
- 45% quota fissa, invariata per tutte le ATS;
- 5% in base al numero di Centri per gli Uomini Autori di Violenza operanti sul territorio delle singole ATS;
- 5% in base al numero delle case circondariali/case di reclusione presenti sul territorio delle singole ATS;

DATO ATTO che le risorse statali pari a € 770.384,00, assegnate a Regione Lombardia con D.P.C.M. 28 novembre 2024, relative al Fondo per le politiche relative ai diritti ed alle pari opportunità annualità 2024, sono disponibili sul capitolo 12.05.104.15968 del bilancio regionale per l'esercizio 2025;

RITENUTO di demandare alla Direzione Generale competente l'adozione di tutti gli atti necessari per l'attuazione del presente provvedimento;

RICHIAMATI la d.g.r. 20 maggio 2024, n. XII/2340 "VII Provvedimento organizzativo 2024" e il d.s.g. 10 giugno 2024, n. 8804 "Comitato valutazione aiuti di Stato – Determinazioni ai sensi della d.g.r. n. 2340 del 20/05/2024";

VISTA la Comunicazione della Commissione (2016/C 262/01) sulla nozione di aiuto di Stato, di cui all'articolo 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, e in particolare il paragrafo 2, "Nozione di impresa e di attività economica" e il paragrafo 6 "Incidenza sugli scambi e sulla concorrenza";

VALUTATO che la presente misura non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato in quanto:

- i destinatari finali sono persone fisiche;
- gli intermediari sono le ATS, soggetti pubblici e/o associazioni/organizzazioni operanti nel terzo settore in qualità di gestori di centri per uomini autori di violenza iscritte al RUNTS o, temporaneamente, ai registri regionali delle ONLUS e di rilevanza locale;
- nulla viene trattenuto dai soggetti intermediari coinvolti e che l'intero contributo riconosciuto alle persone fisiche corrisponderà in entità e valori del servizio;
- non saranno finanziate nemmeno indirettamente attività economiche e a tal fine si chiederà agli intermediari di assicurare un sistema di contabilità separata;

STABILITO di pubblicare il presente provvedimento sul BURL, sul sito istituzionale di Regione Lombardia e di adempiere agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013;

VISTA la l. r. n. 20/2008 "Testo Unico in materia di organizzazione del personale", nonché i Provvedimenti Organizzativi della XII Legislatura";

VAGLIATE E ASSUNTE come proprie le predette determinazioni;

ALL'UNANIMITA' dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di destinare le risorse assegnate con D.P.C.M. 28 novembre 2024, pari complessivamente a € 770.384,00 e di ripartirle alle Aziende di Tutela della Salute lombarde secondo i criteri di cui all'allegato A) della d.g.r. n. 778/2023, come in premessa indicati, al fine di potenziare i centri di riabilitazione per uomini maltrattanti insistenti sui territori;

2. di stabilire che le risorse statali pari a € 770.384,00, assegnate a Regione Lombardia con D.P.C.M. 28 novembre 2024, relative al Fondo per le politiche relative ai diritti ed alle pari opportunità annualità 2024, sono disponibili sul capitolo 12.05.104.15968 del bilancio regionale per l'esercizio 2025;

3. di demandare alla Direzione Generale competente l'adozione di tutti gli atti necessari per l'attuazione del presente provvedimento;

4. di trasmettere al Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri il presente provvedimento per gli adempimenti di conseguenza;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURL, sul sito istituzionale di Regione Lombardia e di adempiere agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti ai sensi dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.